

Dove due o tre...

XXVII Domenica
del Tempo Ordinario.
4 ottobre 2020



La preghiera può essere guidata dal papà (G) o dalla mamma (G)

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

G. Spirito Santo donaci un cuore che sa ascoltare.

T. Benedetto nei secoli il Signore.

LETTURA

DAL VANGELO DELLA DOMENICA Matteo 21,28-32

G. In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. **Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti**, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. **Da ultimo mandò loro il proprio figlio** dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?". Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo». E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: *"La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi"*? Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a **un popolo che ne produca i frutti**».

Piccola pausa di silenzio per far risuonare dentro di noi qualche parola che ci ha colpito

COMMENTO

Un'eredità da custodire e fruttificare

Oggi Gesù racconta di una vigna con una vendemmia di sangue e tradimento. La vigna è Israele, siamo noi, sono io: tutti insieme speranza e delusione di Dio. Il movente dell'agire malvagio dei contadini è avere, possedere, prendere, accumulare. Eppure come è confortante vedere che Dio non si arrende, non è mai a corto di meraviglie e ricomincia dopo ogni tradimento ad assediare di nuovo il cuore, con altri profeti, con nuovi servitori, con il figlio e, infine, anche con le pietre scartate. Conclude la parabola: «Che cosa farà il Padrone della vigna dopo l'uccisione del Figlio?». Dio non spreca la sua eternità in vendette come pensano gli uditori della parabola. E infatti introduce la novità propria del Vangelo: la storia perenne dell'amore e del tradimento tra uomo e Dio non si conclude con un fallimento, ma con una vigna nuova. I miei dubbi, i miei peccati, il mio campo sterile non bastano a interrompere la storia di Dio. Il suo progetto, che è un vino di festa per il mondo, è più forte dei miei tradimenti e avanza nonostante tutte le forze contrarie: la vigna fiorirà! Ciò che Dio si aspetta è una storia che non sia guerra di possessi, battaglie di potere, ma produca una vendemmia di bontà.

PREGHIERA

TUTTI Padre giusto e misericordioso che vegli incessantemente sulla tua Chiesa, non tenere conto dei miei dubbi e dei miei peccati e ti imploro di non abbandonare la vigna che la tua destra ha piantato. Continua a coltivarla e ad arricchirla di scelti germogli, perché innestata in Cristo, vera vite, porti frutti abbondanti di vita eterna. Fa' che la storia eterna del tuo amore possa prendere tutti noi e trasformarci in acini dolci e succosi. Te lo chiediamo per intercessione di Tuo Figlio e nostro Signore che insieme con lo Spirito Santo vive con te nei secoli dei secoli. **Amen**

PREGHIERE SPONTANEE Momento in cui ogni membro della famiglia può presentare a Dio la sua richiesta o il suo ringraziamento...

O Signore ti voglio pregare per...desidero ringraziarti per..

PADRE NOSTRO

BENEDIZIONE FINALE

Il Signore ci benedica, ci protegga e ci custodisca per la vita eterna.

Ciascuno traccia su di sé il segno di croce mentre il genitore prosegue.

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.